

Legnago, 3 maggio 2019
Prot. SG-SGE/154-19/ER

OGGETTO: Procedura aperta per la fornitura di automezzi per la raccolta di rifiuti urbani.
LOTTO 1 - n. 1 autocompattatore a caricamento posteriore da 27 mc totali – CIG 78475009DB
LOTTO 2 - n. 2 vasche ribaltabili da 7 mc con attrezzatura di costipamento – CIG 7847578A39
LOTTO 3 n. 1 autocompattatore monoscocca a caricamento posteriore da 10 mc totali – CIG 784758827C

Chiarimento n. 1

Si forniscono di seguito alcuni **chiarimenti** a quesiti presentati da soggetti interessati alla partecipazione alla procedura in oggetto:

Quesito n° 1 : Con riferimento all'assistenza post-vendita, sul Capitolato Speciale all'art. 4 d.2) e sui modelli 4.1 – 4.2 – 4.3 si richiede che l'autofficina indicata abbia effettuato riparazioni su allestimenti di **marca uguale** a quella dei mezzi offerti mentre sul Disciplinare di gara all'art. 16.1 si chiede di allegare copia di fatture comprovanti l'effettuazione di interventi su attrezzatura di **marca analoga** a quella dell'offerta.

Considerato che in caso di dubbia partecipazione si deve preferire l'interpretazione che favorisce la massima partecipazione, si chiede di poter indicare una officina che ha eseguito manutenzioni su attrezzature analoghe.

Risposta: Il richiamo alla marca analoga è un refuso e si conferma la previsione di Capitolato Speciale e dei modelli 4.1 – 4.2 – 4.3 allegati al Disciplinare di gara, ovvero che le manutenzioni devono essere state eseguite su allestimenti di **marca uguale** a quelli dell'offerta, come peraltro indicato anche nello stesso art 16.1 punto 2) lett. b) del Disciplinare i gara dove si precisa :

La dichiarazione dovrà altresì contenere per ciascuna officina indicata.....(omissis)

- *Numero di interventi eseguiti dall'officina indicata su allestimenti di **marca uguale** a quelli dell'offerta dal 1/1/2018 alla data di presentazione dell'offerta*

Interesse del Committente è infatti quello di valorizzare l'esperienza specifica dell'officina che eseguirà le manutenzioni nel periodo di garanzia.

Si evidenzia peraltro che l'indicazione dell'autofficina non costituisce requisito di partecipazione ma criterio di attribuzione di punteggio e pertanto l'indicazione di un'officina che non ha eseguito interventi su attrezzature di marca uguale a quella dell'offerta influisce sul punteggio assegnato ma non preclude la partecipazione alla procedura di gara.

Quesito n°2 : Cosa si intende con l'espressione, riportata agli artt. 21.1 – 21.2 – 21.3 del Capitolato Speciale, “forche per differenti attacchi utilizzabili in modo indipendente”?

Risposta: Deve essere possibile l'apertura ed utilizzo delle forche di una sola tipologia (ovvero non deve essere necessaria per lo svuotamento di un bidone l'apertura contemporanea di tutte le forche).

Quesito n° 3 : Con riferimento alle previsioni del Capitolato Speciale all'art. 4 e.2) LOTTO 2 criterio 2.f “dotazione di scomparto per contenimento altre frazioni”, si chiede :

- l'assenza di tale scomparto è motivo di esclusione o influisce solamente sul punteggio attribuito?
- la capienza minima di 120 litri deve esser raggiunta da un solo scomparto o può essere data dalla somma dei volumi di più scomparti ?

Risposta: I Requisiti e prestazioni minime non derogabili per l'automezzo del Lotto 2 sono definiti all'art. 21.2 del Capitolato Speciale e pertanto è richiesta la dotazione di:

scomparto per contenimento di altre frazioni (ad esempio pannolini) avente le seguenti caratteristiche:

- ❖ *Volume utile non inferiore a 120 litri*
- ❖ *Posizionato ed accessibile sul lato destro dell'automezzo*

Definito come sopra il requisito non derogabile di cui trattasi, si evidenzia che allo stesso art. 21 di Capitolato Speciale sono altresì definiti i casi per i quali è possibile derogare da tali requisiti minimi e le forme previste per dimostrare che la soluzione proposta è tecnicamente equivalente o migliorativa a quella richiesta, ma in tal caso l'accettazione della soluzione proposta è rimessa alla Commissione Giudicatrice sulla scorta dell'esame delle motivazioni riportate nella Relazione Tecnica.

Il Direttore Generale
(ing. Enrico Ruffo)

